

LA NAZIONE

08/07/2011

L'IMPEGNO LA NOMINA DI MONSIGNOR SIGISMONDI AL VERTICE DEI SEMINARI D'ITALIA

«Orgoglio per l'Umbria intera»

L'incarico ha suscitato unanime soddisfazione tra le istituzioni

— FOLIGNO —

MONSIGNOR Gualtiero Sigismondi, vescovo di Foligno dall'ottobre del 2008, è da due giorni il responsabile della formazione dei futuri sacerdoti di tutta Italia. È stato infatti nominato da Papa Ratzinger delegato pontificio per i Seminari d'Italia, incarico ricoperto finora da monsignor Gualtiero Bassetti, attuale arcivescovo di Perugia. Orgoglio e soddisfazione per questa nomina sono stati espressi dal mondo delle istituzioni. In un telegramma inviato al presule, il sindaco di Foligno Nando Mismetti si è congratulato «a nome dell'intera amministrazione comunale per il nuovo prestigioso incarico», affermando che «è un impegno che riempie di orgoglio l'intera città. Sono certo — ha scritto il sindaco — che le sue grandi qualità umane e pastorali daranno un valido contributo al futuro della Chiesa italiana».

«La nomina di monsignor Gualtiero Sigismondi, vescovo di Foligno, a delegato pontificio per i Seminari d'Italia, è motivo di orgoglio e compiacimento per l'Um-



PRESULE

Il vescovo di Foligno è il nuovo delegato pontificio per i Seminari d'Italia

MISMETTI

«Le sue grandi qualità daranno un valido contributo al futuro della Chiesa»

bria intera».

COSÌ IL CONSIGLIERE regionale del Partito Democratico Luca Barberini che ha espresso «viva

soddisfazione per il nuovo rilevante incarico» assegnato da Papa Benedetto XVI al presule umbro che dal 2008 guida la Diocesi di Foligno.

«Si tratta di un mandato prestigioso e di grande responsabilità — sottolinea Barberini — che monsignor Sigismondi merita pienamente per le sue riconosciute capacità di ascolto e discernimento, oltre che per le sue grandi qualità

umane ed ecclesiali. Sono certo che svolgerà un ottimo lavoro, dando un importante contributo alla formazione dei futuri sacerdoti italiani, e che tale esperienza sarà molto utile anche alla Diocesi che sta guidando».

Monsignor Sigismondi ha ricevuto le consegne dal suo predecessore mercoledì in Vaticano, al cospetto del cardinal Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, assumendo dunque l'impegno gravoso dallo stesso Papa Ratzinger.

SEMBRA che il vescovo nato a Ospedalichio e che ora dovrà conciliare l'incarico di guida della Diocesi folignate con quello di grande responsabilità della formazione a livello nazionale, abbia già mosso i primi passi nella veste delegato pontificio per i Seminari d'Italia. Infatti, avrebbe già espresso l'intenzione di visitare tutti quelli già attivi in Italia, allo scopo di confrontarsi con la realtà per la quale in futuro sarà chiamato a scegliere.

si.mi.